

Chiaravalle (Cz): Mercoledì 9 Aprile, spettacolo "L'Italia s'è desta"

Data: 4 luglio 2014 | Autore: Gianluca Teobaldo



L'ITALIA S'E' DESTA

un piccolo (falso) mistero italiano
con Dalila Cozzolino

progetto Compagnia Ragli
testo e regia di Rosario Mastrotta

finalista Premio Hystrio Scritture di Scena, 35 2012 - Milano
vincitore Festival per monologhi UNO (2° e 1°) 2012 - Firenze
vincitore Festival Teatropia 2012 (sez. mafia e politica) - Siena
vincitore Premio Centro alla drammaturgia per monologhi 2012 - Cuneo
testo selezionato per Permanenze 2012 - Teatro Valle - Roma

testo segnalato con Menzione Speciale della Critica
premio miglior attrice Premio Centro



9
APRILE

TEATRO IMPERO-CHIARAVALLE C.
ORE 21,00
Info: 0967 92186 - Cell.345 6733727

CHIARAVALLE (CZ), 07 APRILE 2014- Proseguirà con il teatro dal grande contenuto sociale e con lo spettacolo "L'Italia s'è desta, un piccolo (falso) mistero italiano" mercoledì 9 aprile, ore 21 presso il teatro "Impero", la stagione artistica, allestita per l'anno 2014, dal Comune di Chiaravalle, Assessorato alla Cultura, dall'Associazione culturale "Tempo Nuovo", dall'Associazione culturale "Dinamicamente" e dal Gruppo folcloristico musico teatrale "Città di Chiaravalle".

Con testo e regia di Rosario Mastrotta, in scena Dalila Cozzolino, "L'Italia s'è desta, un piccolo (falso) mistero italiano" è opera pluripremiata.

Tra i riconoscimenti conferiti: lo spettacolo è vincitore del Festival per monologhi Uno – Teatro del Romito, Firenze; del Festival Teatropia 2012 – mafia e politica – Università degli studi, Siena; del Premio Centro alla drammaturgia 2012 – Teatro dei Battuti, Cuneo; è testo finalista al Premio Hystrio Scritture di scena;

testo segnalato per Permanenze 2012 – Teatro Valle, Roma;
e Premio migliore attrice
Premio Centro.

[MORE]Ed ecco una breve nota sulla rappresentazione: "Una vecchia bicicletta da uomo. E una donna. La donna si chiama Carla e non è nessuno. Vive in un piccolo paese del Sud. Conosce tutti in città e tutti la conoscono. Lei parla con tutti ma nessuno le risponde. Mai. È la scema, la strana. E lei

sa di esserlo. Tra il niente che la contraddistingue e il nulla che la attornia, Carla racconta la sua storia, del suo momento, del suo segreto: un pomeriggio senza storia assiste ad un rapimento da parte della 'ndrangheta, in Calabria. Vede tutto ma nessuno le crede quando prova a raccontare quello che ha visto. Il rapimento è di quelli che fanno subito audience. E in un paio di giorni la notizia invade le case: radio, televisioni e giornali assediano il piccolo paese. E, tutti accecati dalla notizia "bomba" da regalare, non si accorgono di Carla, l'unica che sa. Nessuno le crede. Ma lei si inventerà un modo per raccontarlo a tutti: in diretta nazionale. Tra lo stupore di Bruno Vespa a Porta a porta. Carla risolve il piccolo mistero italiano, restando, tuttavia, invisibile. La spettacolarizzazione vince sul fatto".

Intanto ad un appuntamento con il teatro in vernacolo godibile, divertente, di un'ironia garbata, in un susseguirsi di colpi di scena ha assistito il pubblico della stagione artistica grazie alla commedia brillante in due atti "Don Vicenzu, mastro Turi e l'imbenzioni i l'acqua cadda", proposta e curata dalla Compagnia Teatro Popolare di Vibo Valentia, su testo di Raffaele Gemelli, con libero adattamento e regia di Carmelo Genovese.

Per informazioni e prenotazioni sul prossimo spettacolo, come sempre, si può telefonare allo 0967/92186 o visitare il portale www.teatrotemponuovo.it.

Notizia segnalata da **Maria Patrizia Sanzo**

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/chiaravalle-cz-mercoledì-9-aprile-spettacolo-l-italia-s-e-desta/63717>